

VareseNews

Coop e Comune migliorano il progetto antispreco “Buon fine”

Pubblicato: Martedì 2 Luglio 2019



Nel 2018 la **Coop di Lavena Ponte Tresa** ha distribuito grazie al dono delle eccedenze alimentari **26.169 pasti**, pari ad un peso di 13.084 chili di alimenti non buttati, per un valore di 45.691 euro. Alimenti che sono stati distribuiti grazie all'aiuto del Banco Non Solo Pane e del Gruppo Agape di Arcisate.

Un'attività che fa parte del **progetto “Buon fine”**, attivo in 55 punti vendita Coop in tutta Italia, di cui **sette in provincia di Varese**. Ora la Coop, in collaborazione con il Comune di Lavena Ponte Tresa, inaugura – **giovedì 4 luglio** – una nuova modalità per rendere più partecipativo ed efficiente il Buon Fine sul territorio.

Per la presentazione del nuovo servizio Coop e il Comune di Lavena Ponte Tresa hanno organizzato un momento di incontro, con la presenza dell'onorevole **Maria Chiara Gadda**, in programma **giovedì 4 luglio alle 21 nello spazio antistante il campanile di Lavena**. La serata, aperta a tutti, si concluderà **con un rinfresco** a cura del Comitato soci Coop di Lavena Ponte Tresa.

«I soci volontari del Comitato Soci di Lavena Ponte Tresa e i volontari dell'associazione Onlus Nonsolopane, ritirano le eccedenze alimentari del supermercato Coop e le dividono in base alle persone segnalate dai servizi sociali del Comune di Lavena Ponte Tresa, grazie anche alla fattiva collaborazione del sindaco **Massimo Mastromarino** – spiegano i responsabili di Coop – In occasione dell'inaugurazione ufficiale di questo servizio, avremo un ospite d'eccezione: l'onorevole **Maria Chiara Gadda**, promotrice e relatrice della legge 166/2016, che ha contribuito a promuovere una vera e

propria conversione all'economia circolare.

Un modello già sperimentato e collaudato a Cormano, e che dopo Lavena Ponte Tresa speriamo di poter estendere ad altri territori».

«Siamo molto fieri del nostro Buon Fine che, nel solo 2018, ci ha consentito di recuperare a livello nazionale **1.154 tonnellate di cibo per un valore di oltre 6,1 milioni di euro**. Gli alimenti, salvati dallo spreco e donati a **105 associazioni di volontariato e caritatevoli**, hanno permesso di distribuire oltre 2.300.000 pasti, **aiutando più di 6.800 persone ogni giorno**».

di Ma.Ge.